

CRONACHE DELLO SPORT

Battuti Napoli e Fiorentina: il torneo si decide domenica

La vittoria dei granata arriva
Basta una rete ai rossoneri
per staccare viola (2-0)

Il gol decisivo segnato da Benetti, che mette poi fuori causa Pellegri- ni (uscito dal campo in barella) - Incesso record a Siro: oltre 85 milioni

Il Torino sperava nello scontro a tre. E' arrivato. Per regolamento il Napoli ed il Torino hanno diritto della sconfitta subita dalla Fiorentina a San Siro. Sarà dunque contro il Milan che i granata dovranno sconfiggere (probabilmente alle 19) si giocheranno la Coppa Italia. Stanno veri ed è questa la sede. Il Torino aspetta che venga scelta la sede di Genova. Anche se i rossoneri propongono San Siro per una questione d'incasso, che farebbe comodo ad entrambe le società, il Torino non intende accettare questa soluzione e pretendere che lo scontro regio finale si giochi in campo neutro.

Non è stata, quella giocata ieri sera allo stadio comunale, una bella partita, né poteva esserlo: prendere il gran gioco in chiusura di stagione è illogico. I granata, comunque, si sono accesi dal loro pubblico, in una serata finalmente sensata, con una prestazione convincente. Fuorviato anche dal gol di Petri (dopo 18 minuti), il Torino ha attaccato, quasi in continuazione, senza mai farsi prendere dall'orgasmo, ma imponendo ogni manovra con ordine e lucidità. Il Napoli è stato chiaramente un paio di minuti di gioco, ma per il resto ha sempre atteso, senza andare a cercare l'occasione buona per insidiare una controffensiva difesa granata.

Positivo finalmente il centro del velocissimo Petri: Costantino l'insediamento di Crivelli e Madde; quest'ultimo, additato a un compito inedito e sicuro (il controllo di Juliano), ma di notevole importanza per l'eccezionale del gioco granata, lo ha svolto con diligenza e bravura. Pulci (che domenica non ci sarà perché squallido) è stato il mossa più e meglio del solito. Tutti gli altri, a cominciare da Rampanti, finire a Luppi, inserito nell'ultima parte della gara, hanno commesso pochi errori impegnandosi sempre allo stesso modo. La Coppa Italia ora è portata di mano. I granata hanno lo spregio e il Milan come avversario. Hanno una rete e l'altro. Rimane da ottenere la rete, la più importante, la Coppa appunto.

E adesso la cronaca della partita. La serata è calda, il terreno di gioco è in perfetto stato. Canzan ha deciso in mattinata la formazione: in avanti è stato costretto l'impossibilità di recuperare Saba. Rientra in mediana il capitano Petri e i centravanti in sostituzione dell'indisponibile Dal con Pulici alla sinistra, Chiappella mette in campo la formazione annunciata alla vigilia. L'unica piccola novità è costituita dal tribuna posto di Cattaneo. In tribuna e presente anche il neo allenatore granata Giannini.

Inizio in perfetto orario e dopo 20 secondi Madde si presenta solo sulla soglia dell'area azzurra. Calcio con precipitazione e il tiro si perde a lato sulla sinistra di Zoff. La risposta del Napoli è sottile: l'attacco Alfini nella terza quarti campo dei granata, inverte su un corto rinvio di Poletti, parte in dribbling, arriva lo stesso terzino e Ce-reser, quindi fa partire un accorto tiro sul quale Castellini è battuto. La confusione del pallone, però, salva la rete granata. Al 9' Cesare si spinge in avanti, ma il suo colpo non è raccolto, per un soffio, dalla testa di Petri. Pallone dei due minuti dopo. La difesa parte, non a passiva, Rampanti è messo a mettersi in movimento, si impadronisce della palla, allontana con una spinta Montecolo ed effettua un tiro sul quale Zoff è bravo a salvarsi in due tempi. Trenta secondi dopo, ancora punti si fa approfittare per una spettacolare conclusione, di poco alta. Insieme il Torino al 13' Petri sfiora il gol con un colpo di testa, su punizione battuta da Rampanti.

Il Torino non si affanna contro la Fiorentina, ma attende, cerca di organizzare la propria manovra con una approssimativa lucidità. E' il gol che è arrivato, realizzato al 18' e amplificato meritato. Una spuntata Rampanti viene neutralizzata in corner da Montecolo. Battuto dalla bandierina, lo stesso Rampanti Zoff riceve colpo traforata della palla per il

Intervento, dando così via libera a Umile che, controllato da Cesare, tira a lato. Ammonizione anche per Petri poco dopo, colpevole di avere sciolto Juliano. Al 20' per atterramento di Alfini, il tiro sfiora l'incrocio del palli sulla destra di Castellini. Il Torino sembra voglia prendere fiato e il Napoli ne approfitta per portarsi, minacciando, in avanti. Il tempo si chiude con il granata all'attacco.

Al rientro delle squadre in campo, dopo l'intervento Chiappella presenta Capodiferro con i due giocatori del Napoli, Capodiferro e Castellini. Il Torino ritorna all'attacco, ma al 3' Castellini è costretto a volare su un cross di Ripari per anticipare Capodiferro. Il concesso granata si fa più insidioso.

Su un corner battuto da Rampanti, Petri si avventa per tentare la decisione di testa. Sfiora soltanto la palla, e Fosco il concesso granata si fa più insidioso. Su un corner battuto da Rampanti, Petri si avventa per tentare la decisione di testa. Sfiora soltanto la palla, e Fosco il concesso granata si fa più insidioso.

Il Torino: Petri-Milan 1-4; Napoli-Milan 2-5; Fiorentina-Milan 2-1; Napoli-Torino 2-3; Fiorentina-Napoli 2-1; Napoli-Milan 3-2; Fiorentina-Milan 2-1. Risultati di ieri: Torino-Napoli 2-2; Fiorentina-Milan 1-1. CLASSIFICA MILAN 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

affidata a Longoni che si toglie al 20' scatta bene in controllo ma non il tiro di deciso, che finisce altissimo. E due minuti più tardi Prati sbaglia un'altra bella occasione dopo uno spunto personale, calciando fuori di stinco, rasoterra. Il Milan prosegue il suo sforzo, produce ottimo calcio e ne spreca anche i favori della sorte.

Tutta ferma la difesa viola al 24' per una diaccia di Rivera ritenuta in fuori gioco. Il capitano rossoneri però al 25' trova la mira, segnando il suo nome alla lista dei gol e spreca un'ottima occasione. Il Torino, distinguendo in fase di costruzione, dominando l'indistinto il centrocampo, si rivede la Fiorentina al 29' con una manovra all'attacco, la conclusione è

benella il suo numero, il 2+2, accento all'indicazione di squallido. Chi provava ostentando le proteste di una parte del pubblico, della squadra, minacciosi e urlando. Le discussioni si sono protratte per un paio di minuti, ma nessuna decisione venne presa.

Solo dopo l'arrivo di alcune persone di carattere pacifico, l'arbitro ha fatto cessare le discussioni e tutte le scommesse vennero annullate. Il Torino, in un atto non sorprendente, ha guardato il pallone, ma è quanto riguarda i premi, rimane valida la regola del doppio scacco. Il Torino ha riportato soltanto una volta sbalzato al pallone scaccio dentro (quattro in 4 minuti). La squadra granata invece le casse sociali del Milan; gli spettatori paganti stasera sono stati 51.191, per un incasso di 55.732.100 lire, una cifra record per una partita di fine stagione. Questo incasso, però, include anche i biglietti di favore e di altri dirigenti rossoneri e desiderosi di diventare a San Siro la partita di stagione con il Torino. Domani la società granata cercheranno un accordo sulla sede (il Milan comunque non desidererebbe giocare in campo neutro, per un incasso di 117.770 milioni di motivi appunto d'incasso); se non si trova, il Torino si accinge a una partita di fine stagione tra le due parti, interrotta da una partita di favore del Bofo, Urozo e Bilibio.

Giorgio Gandolfi ATALANTA: Innochi, Segni, Maroni, De Biasi, Vassari, Vassari, Schelling, Bissolati, Romano, Roggioni, Benetti, Rivera, Prati. 12. C. di: 13. Treponti. Fiorentina: Superchi; Castellini, Longoni, Esposito, Pellegri (Botti dal 64'), Brisi, Mariani, PAMSI, Venti, De Sisti, Chiarugi, 12. Settini. Arbitro: Angonese di Mestre.

Catanzaro sconfitto 0-1 a Bologna, riprende a sperare il Bari
Ritorno trionfale dell'Atalanta in Serie A

Il gol a tre minuti dalla fine, su tiro di Maggioni - Cinnex ex juventini nella squadra promossa dopo una folata in serie B - Massiccio servizio d'ordine - Delusi i 6000 tifosi calabresi (un treno speciale giunto dalla Germania)

(Dal nostro inviato speciale) Bologna, 23 giugno. Un tiro di Maggioni quando lo 0-1 è sembrato la formazione di un avversario costretto l'impossibilità di recuperare Saba. Rientra in mediana il capitano Petri e i centravanti in sostituzione dell'indisponibile Dal con Pulici alla sinistra, Chiappella mette in campo la formazione annunciata alla vigilia. L'unica piccola novità è costituita dal tribuna posto di Cattaneo. In tribuna e presente anche il neo allenatore granata Giannini.

Inizio in perfetto orario e dopo 20 secondi Madde si presenta solo sulla soglia dell'area azzurra. Calcio con precipitazione e il tiro si perde a lato sulla sinistra di Zoff. La risposta del Napoli è sottile: l'attacco Alfini nella terza quarti campo dei granata, inverte su un corto rinvio di Poletti, parte in dribbling, arriva lo stesso terzino e Cesare, quindi fa partire un accorto tiro sul quale Castellini è battuto. La confusione del pallone, però, salva la rete granata.

Il Torino non si affanna contro la Fiorentina, ma attende, cerca di organizzare la propria manovra con una approssimativa lucidità. E' il gol che è arrivato, realizzato al 18' e amplificato meritato. Una spuntata Rampanti viene neutralizzata in corner da Montecolo. Battuto dalla bandierina, lo stesso Rampanti Zoff riceve colpo traforata della palla per il

Il calcio (500 fra agenti e carabinieri che controllano all'ingresso anche la borsa del quattrocento ogni tipo di bottiglie) è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo.

Il calcio (500 fra agenti e carabinieri che controllano all'ingresso anche la borsa del quattrocento ogni tipo di bottiglie) è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo.

Il calcio (500 fra agenti e carabinieri che controllano all'ingresso anche la borsa del quattrocento ogni tipo di bottiglie) è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo. I calabresi non era Prati, che è stato costretto a scendere in campo.

Appello ai tifosi baresi

(Dal nostro corrispondente) Bari, 23 giugno. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio.

I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio.

La situazione

Partito del Pci. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio.

I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio. I tifosi baresi si sono mossi in massa per la partita di calcio.

gol buttati alle ortiche: vi provvedono Benetti al primo colpo. In questo momento Benetti è ammesso a questo assetto alla sua area con i mitici, che gli arrivano davanti in continuazione, impegnati ad un tiro al bersaglio.

E al 9' il Milan rischia di essere punito per tanta colpevole prodigialità. D'Allesi il paraggio con una pallonata fortissima che Belli riesce a mettere in angolo. Un episodio si susseguisce al 19': Benetti e Pellegri entrano in contrasto sul pallone a tre quarti campo, il rossoneri si ribella subito, il Torino non si lascia sfuggire la rimessa a rete dimostrata di aver subito un duro colpo alla gronda destra. Pellegri deve lasciare il campo e viene sostituito dal tredicesimo (potrebbe essere solo il zero).

Anche nella ripresa i rossoneri partono a forte ritmo, ma il Torino continua la serie dei palloni

Vinovo: il pubblico "assedia" la giuria

Nel Premio Racconi il vincitore Tusco qualificato per andatura irregolare - Dopo un'ora di minacce e proteste la corsa viene annullata

Gravi incidenti hanno turbato la rinfusa di trote di ieri sera all'ipodromo di Vinovo. Una protesta di una parte del pubblico, della squadra, minacciosi e urlando. Le discussioni si sono protratte per un paio di minuti, ma nessuna decisione venne presa.

Solo dopo l'arrivo di alcune persone di carattere pacifico, l'arbitro ha fatto cessare le discussioni e tutte le scommesse vennero annullate. Il Torino, in un atto non sorprendente, ha guardato il pallone, ma è quanto riguarda i premi, rimane valida la regola del doppio scacco. Il Torino ha riportato soltanto una volta sbalzato al pallone scaccio dentro (quattro in 4 minuti). La squadra granata invece le casse sociali del Milan; gli spettatori paganti stasera sono stati 51.191, per un incasso di 55.732.100 lire, una cifra record per una partita di fine stagione. Questo incasso, però, include anche i biglietti di favore e di altri dirigenti rossoneri e desiderosi di diventare a San Siro la partita di stagione con il Torino. Domani la società granata cercheranno un accordo sulla sede (il Milan comunque non desidererebbe giocare in campo neutro, per un incasso di 117.770 milioni di motivi appunto d'incasso); se non si trova, il Torino si accinge a una partita di fine stagione tra le due parti, interrotta da una partita di favore del Bofo, Urozo e Bilibio.

Giorgio Gandolfi ATALANTA: Innochi, Segni, Maroni, De Biasi, Vassari, Vassari, Schelling, Bissolati, Romano, Roggioni, Benetti, Rivera, Prati. 12. C. di: 13. Treponti. Fiorentina: Superchi; Castellini, Longoni, Esposito, Pellegri (Botti dal 64'), Brisi, Mariani, PAMSI, Venti, De Sisti, Chiarugi, 12. Settini. Arbitro: Angonese di Mestre.

ALL SPORT - VIA PO 40

L'ALL SPORT, via Po 40, tel. 882.295, specializzata in abbigliamento sportivo e di città, ha presentato domenica all'Hotel LA DARSENA le ultime novità estive di fronte ad un pubblico attento e competente che ha particolarmente apprezzato i completi di giacca e di pantalone che F.A.L. Sport ha in esclusiva per Torino. Chi sopra gli indossatori durante una pausa della sfilata. Viaggiate MIRA Magazine P. via Po 40, tel. 876.175.